

Codice DB1511

D.D. 19 aprile 2013, n. 193

**Mobilità in deroga - Conferma di autorizzazione al pagamento dell'indennità nel 2013 per le domande accolte nel 2012 e che proseguono l'anno seguente, e reimputazione della relativa spesa sui fondi stanziati per la nuova annualità - Elenco 1-C.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di confermare l'autorizzazione al pagamento da parte delle Agenzie INPS territorialmente competenti delle domande di mobilità in deroga presentate dalle persone inserite nell'Elenco 1-C in allegato, che costituisce parte integrante della presente Determinazione, accolte formalmente nel 2012 con i provvedimenti riportati nell'Elenco allegato, per il periodo residuo ricadente nel 2013, in osservanza delle disposizioni ministeriali e INPS citate in premessa, che richiedono che i pagamenti delle domande di mobilità in deroga per periodi di competenza 2013 vengano effettuati esclusivamente con risorse stanziati in detta annualità a seguito di specifici provvedimenti concessori regionali;
- di dare mandato alle Agenzie INPS di individuare puntualmente, caso per caso, le giornate o le mensilità da liquidare nell'anno in corso, tenendo conto dei casi di interruzione prematura o di sospensione temporanea previsti dalla normativa;
- di disporre che i pagamenti di cui sopra vengano effettuati facendo esclusivo ricorso, nella misura massima del 10% del totale, secondo quanto stabilito nell'Accordo Quadro fra Regione, INPS e parti sociali del 21 dicembre 2012, alle risorse rese disponibili per gli ammortizzatori sociali in deroga dall'emanando Decreto Interministeriale di attuazione dell'accordo tra Ministro del Lavoro e Assessore al Lavoro della Regione Piemonte del 14 febbraio 2013, con le modalità di pagamento previste nel Messaggio INPS n. 3718 del 1° marzo 2013, in luogo delle imputazioni di spesa contenute nei provvedimenti di autorizzazione originari approvati nel 2012 riportati nell'Elenco allegato con il Decreto Interministeriale di riferimento;
- di prevedere l'adozione degli opportuni provvedimenti di annullamento, decadenza o revoca delle domande oggetto della presente Determinazione, in relazione all'individuazione di situazioni difformi dalla normativa riscontrate dall'INPS nell'ambito della gestione operativa delle pratiche, come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 9-5557 del 25 marzo 2013 citata in premessa, sulla base di valutazioni concordate con la Direzione Regionale INPS.
- di rinviare all'INPS, quale gestore unico delle risorse relative al sostegno al reddito, le verifiche contabili relative all'effettiva disponibilità delle risorse a copertura delle indennità di mobilità in deroga fruite nel 2013 dalle persone elencate in allegato, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;
- di riservarsi di approvare un successivo analogo provvedimento relativo alle domande di mobilità in deroga che avrebbero dovuto concludersi nel 2012, ma che, per motivi derivanti da sospensioni temporanee dell'indennità, come specificato in premessa, sono proseguite nel 2013 sulla base degli elenchi che verranno forniti dalla Direzione Regionale INPS, previa verifica dei casi di slittamento della scadenza nel 2013 da parte delle Agenzie INPS territorialmente competenti;

– di demandare al Settore Lavoro i successivi adempimenti operativi e i flussi telematici con l'INPS previsti dalla Circolare congiunta Regione - INPS del 1° febbraio 2013, e gli eventuali interventi correttivi di ordine tecnico derivanti dalle verifiche sulle domande elencate nell'Allegato A effettuate dalle sedi INPS territoriali;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 22/2010.

Il Direttore vicario  
Giuliana Fenu